

Roosevelt in Brussels. A revival of activist government in post-pandemic Europe?

The long period of economic crisis started in 2008 with the bankruptcy of Lehman Brothers has led to a rediscovery of the model of the activist government: references to the New Deal appear more and more frequently in the discourse of the European public institutions and elites (e.g. the Green Deal). However, this reference seems rather naïve, often marked by a mix of rhetoric and nostalgia.

The research project aims at exploring the New Deal and the spread of the Activist government model in Europe, in order to critically examine the appropriateness of its revival in contemporary Europe, as well as the legal, economic and political conditions required for the revival to be operated.

This critical examination will be driven by three more specific clusters of issues:

- 1) the origins of the New Deal and its distinctive features, in order to specify exactly what it was, what foreign experiences inspired it and what innovations it entailed for the US legal system;
- 2) the circulation of the ideas of the New Deal in Europe after the Second World War, in order a) to clarify how the American experience has influenced the Constitutions and legal systems of Western Europe and b) to define the varieties of Activist government in comparative perspective;
- 3) the relationship between New Deal ideas, as codified in European constitutional systems post World War II, and the path of European integration, in order a) to highlight the aspects of EU law contributing to the decline of Activist government in the European area and b) to define the conditions and limits of its contemporary revival.

The analysis of the above issues invites the use of methodologies fitting the complexity of the topic and open to interdisciplinary contamination. First of all, central elements of the research project are the diachronic dimension of the investigation and the attention paid to social and political forces driving the transition to Activist government, to be examined with a genealogical approach and by means not only of legal-formal data, but also of accounts for the real operation of the legal systems and their capacity to govern economic processes.

The diachronic investigation is enriched by synchronic analyses of the various national constitutional experiences regarding the implementation and evolution of the activist model in order to grasp the original characteristics of the national experiences and the different adaptations of the US model.

The research project aspires to create the knowledge basis and skills necessary to contribute to the ongoing processes of reform of European institutions and modes of policy-making.

Roosevelt a Bruxelles. Un revival dell'activist government nell'Europa post-pandemica?

Il lungo periodo di crisi economica, iniziato nel 2008 con il fallimento di Lehman Brothers, ha portato a riscoprire il modello dell'Activist government: il riferimento al New Deal appare sempre più frequente nel discorso delle classi pubbliche europee (per esempio: il Green Deal). Tuttavia, si tratta di un riferimento il più delle volte ingenuo, spesso venato di retorica e di nostalgia.

Il progetto di ricerca è volto a studiare in modo approfondito il New Deal e la successiva diffusione del modello dell'Activist government in Europa, al fine di vagliare criticamente l'opportunità di una sua riproposizione nell'Europa contemporanea, al pari delle condizioni giuridiche, economiche e politiche alle quali questa riproposizione può essere fattualmente operata.

Questo vaglio, che costituisce l'obiettivo fondamentale della ricerca, richiede che vengano analizzati tre cluster di questioni più specifiche:

- 1) le origini del New Deal e i suoi tratti distintivi, al fine di precisare esattamente cosa esso sia stato, quali esperienze lo abbiano ispirato e quali innovazioni esso abbia portato nell'ordinamento statunitense;
- 2) la circolazione delle idee del New Deal nell'Europa del secondo dopoguerra, onde chiarire come l'esperienza statunitense abbia influenzato le costituzioni e i sistemi giuridici dell'Europa occidentale e definire le varianti dell'Activist government nel diritto comparato
- 3) il rapporto tra le idee del New Deal, come codificate nei sistemi costituzionali europei, e il percorso dell'integrazione europea, al fine di poter evidenziare quali aspetti del sistema giuridico dell'UE abbiano determinato il declino dell'Activist government nell'area europea e definire quindi le condizioni e i limiti di una riproposizione del modello in esame.

L'analisi delle questioni indicate richiede metodologie adeguate alla complessità del tema e aperte alla contaminazione interdisciplinare. Innanzitutto, elementi centrali del progetto di ricerca sono la dimensione diacronica dell'indagine e l'attenzione alle forze sociali e politiche che hanno guidato la transizione all'Activist government, da analizzare con approccio genealogico e prestando specifica attenzione al funzionamento in concreto dei sistemi giuridici e alla loro attitudine a governare i processi economici. L'indagine diacronica è arricchita da analisi sincroniche delle diverse esperienze costituzionali nazionali relative all'attuazione del modello attivista, al fine di cogliere le caratteristiche originali delle esperienze nazionali e i loro diversi adattamenti dell'originario modello statunitense.

Tra le molteplici potenzialità applicative del progetto, appare di grande rilievo l'attitudine a fornire conoscenze e competenze che potranno essere spese all'interno dei processi – già in atto ma che si intensificheranno negli anni a venire – volti a rimodellare l'Unione europea.